



AGENZIA DELLA DEMOCRAZIA LOCALE DI PRIJEDOR

RELAZIONE 2012



Agenzia della Democrazia Locale di Prijedor
Ul. Zanatska, bb
79100 Prijedor, BiH
Tel: 00387 52 241 100/101 Fax: 00387 52 241 101
e-mail: ldaprijedor@aldaintranet.org
web: <http://www.facebook.com/LDAPrijedor>
Delegato: Dragan Dosen



PARTNER

Municipalità di Prijedor; Associazione Progetto Prijedor: Comune di Trento, Comune di Aldeno, Comune di Baselga di Pinè, Comune di Borgo Valsugana, Comune di Caderzone, Comune di Caldonazzo, Comune di Cavalese, Comune di Grumes, Comune di Lavis, Comune di Levico, Comune di Massimeno, Comune di Pergine, Comune di Pinzolo, Comune di Predazzo, Comune di Ronzo Chienis, Comune di Spiazza Rendena, Comune di Tassello, Comune di Varena, Associazione L'Ancora, Associazione Culturale Il Mosaico, Associazione Trentini nel Mondo, Circolo Culturale L'Allegria, Associazione CISV sezione di Trento, Associazione Yugo '94, soci privati; Sindacato Pensionati Spi-Cgil Friuli Venezia Giulia, Associazione il Trentino con i Balcani.

INTRODUZIONE

Le attività dell'ADL di Prijedor sono caratterizzate ormai da anni per un approccio che si differenzia in diversi sottogruppi e aree di intervento che rispondono però ad un medesimo obiettivo: sostenimento e promozione della società civile e delle relazioni con i partner stranieri e locali, ovvero il dialogo e lo scambio.

La relazione che segue rappresenta una breve descrizione di tutte le attività svolte dell'Agenzia della Democrazia Locale durante il 2012.

ATTIVITA'

CULTURA E MEMORIA

Le attività realizzate in questo ambito hanno confermato anche per il 2012 l'impegno dell'ADL di Prijedor nel settore della riconciliazione, della memoria e della cultura come contributo imprescindibile della nostra azione. L'ADL ha voluto così promuovere la riconciliazione sia attraverso la promozione di una cultura del dialogo e del confronto, sia attraverso percorsi di riflessione sulla memoria.

Progetto Mostra su Bekim Fehmiu „Ricchezza perduta nel silenzio“

Nell'anno 2012 si è provveduto alla presentazione della mostra dedicata all'attore di ex Jugoslavia: Bekim Fehmiu. L'esposizione, che è stata preparata durante l'anno 2011, ha visto coinvolti tre territori balcanici: Prijedor (Bosnia Erzegovina), Kraljevo (Serbia) e Pec/Peja (Kosovo) ed è stata inaugurata il 20 gennaio a Pec/Peja.

La mostra intitolata „Bekim Fehmiu – ricchezza perduta nel silenzio“ è il risultato del progetto Memoria ed elaborazione del conflitto, che si svolge sui tre territori balcanici: Bosnia Erzegovina, Serbia e Kosovo. Obiettivo del progetto è promuovere l'eredità culturale dei territori interessati e creare presupposti per la collaborazione e la creazione di dialogo tra le comunità che vivono negli stessi, attraverso l'organizzazione e la realizzazione di diverse attività

PROGETTO



La mostra è stata preceduta da un'approfondita ricerca che si è svolta sui tre territori balcanici interessati dal progetto e dalla raccolta del materiale da parte di giovani volontari. La parte visuale della mostra è invece stata gestita da parte di esperti del settore. Durante la mostra è stato presentato il materiale raccolto, ovvero articoli di giornale con interviste a Bekim Fehmiu effettuate nel periodo dal 1967 al 2001, estratti da libri, documenti che riguardano la vita dell'attore, fotografie, poster, lavori video e audio.

Attraverso la presentazione della vita dell'attore a partire dalla sua infanzia fino alla sua morte, la mostra ci parla di un uomo che, superando i limiti dettate dalle appartenenze etniche, è riuscito a preservare la complessità e la varietà della sua persona. Nello stesso tempo viene trasmesso il messaggio che la ricchezza di un singolo individuo si rispecchia appunto nella capacità di accettare le diversità.

La mostra è stata inaugurata venerdì 22 giugno 2012 presso il Teatro di Prijedor dove è rimasta allestita per la durata di una settimana. Oltre a Prijedor e a Pec/Peja, la mostra è stata presentata a Sarajevo, Pristina, Prizren, Belgrado e Kraljevo.

Progetto “Personal (hi)stories”



L'Agenzia della democrazia locale in collaborazione con l'Associazione Il Trentino con i Balcani, ha organizzato la proiezione del film-documentario “Personal (hi)stories” la sera di 12 mercoledì settembre, presso la sala della Casa di riposo.

L'obiettivo del progetto è stato capire come i recenti eventi storici hanno influenzato la vita di comuni cittadini il cui ruolo politico negli anni precedenti non era propriamente significativo. Nel film sono state intervistate circa 70 persone maggiorenni (una ventina di persone per ogni territorio balcanico) a cui sono state poste domande del seguente tipo: “Dove eravate e cosa avete fatto quando avete sentito notizie inerenti le Operazione Oluja in Croazia, il massacro a Srebrenica, i bombardamenti della Serbia, le distruzione di due torri a New York, l'indipendenza del Kosovo, l'arresto di Milosevic, ecc.” Ai fini della realizzazione del documentario sono state considerate solamente le risposte di carattere personale mentre allusioni e opinioni di carattere politico da parte

PROGETTO



degli intervistati sono state tralasciate. Il film, della durata di trenta minuti circa, riporta sottotitoli in serbo, albanese, inglese e italiano.

A Prijedor la proiezione di questo film è stata effettuata nelle tre scuole superiori: la scuola economica e alberghiera, la scuola agraria, la scuola di medicina, tecnologica ed edile; ma anche in due associazioni, quali sono: Il Consiglio giovanile della Città di Prijedor, ovvero l'Associazione ombrello delle associazioni giovanili e presso l'Associazione folkloristica "Osman Dzafic."

Incontri con autori



L'idea per la realizzazione di incontri con autori che si occupano delle questioni che riguardano il processo di riconciliazione ed elaborazione del conflitto nei Balcani e che provengono dal territorio della ex Jugoslavia ma non solo, è nata proprio dalla necessità di avere un contributo anche a livello locale. Soprattutto se si considera il fatto che sono passati vent'anni dall'inizio della guerra nei Balcani, ma in questo arco di tempo non si è lavorato abbastanza sul tema di riconciliazione delle parti in conflitto.

A Prijedor, seppur saltuariamente, sono stati organizzati incontri con autori durante gli ultimi sette anni. Tema guida generale degli incontri svoltisi durante l'anno 2012 è stato „Bosnia Erzegovina ieri, oggi e domani. Se il nostro passato potesse essere ostacolo al nostro futuro?“

In questo ambito sono stati realizzati quattro incontri con professori, scrittori, giornalisti e pubblicitari che hanno avuto un ruolo attivo nella riconciliazione, tra gli altri: Faruk Sehic di Sarajevo, Vladimir Arsenijevic di Belgrado, Besim Spahic di Sarajevo, Miodrag Zivanovic di Banja Luka e Borka Pavicevic di Belgrado..

Progetto Migrazioni



Negli anni precedenti è stato realizzato il Progetto Memoria che consisteva, tra l'altro, nel raccogliere registrazioni video delle testimonianze personali degli abitanti di Prijedor che fornivano memorie di un certo periodo storico della città di Prijedor.

Nel Progetto Migrazioni il tema principale delle interviste sono state le migrazioni delle popolazioni della Bosnia Erzegovina, della Serbia e del Kosovo durante i periodi precedenti la II Guerra Mondiale, tra la II Guerra Mondiale e l'ultimo conflitto nell'Ex Jugoslavia, e nel periodo che va dall'ultima guerra fino ad oggi. Cinque video operatori hanno raccolto 60 interviste con migranti in Bosnia, Serbia, Kosovo e Germania che prossimamente verranno archiviate e distribuite nei musei storici locali dove serviranno da materiale storico alternativo sul tema delle migrazioni. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con le Associazioni Passaggi di Storia di Firenze, il Comitato coi Balcani (composto da associazioni Progetto Prijedor di Trento, Tavolo Trentino con Serbia di Kraljevo e Tavolo Trentino con Kosovo di Peja/Pec) e con il sostegno professionale di Museo Storico di Trento.

Progetto Networking memories

Nel contesto del progetto Networking Memories, finanziato da Europe Aid, lunedì 5 marzo presso il Teatro di Prijedor ha avuto luogo lo spettacolo *Pozajmljena Sjecanja – Memorie prestate*. Lo spettacolo teatrale è frutto di una raccolta di memorie indirette realizzata durante un workshop organizzato a Sarajevo nel novembre 2011, che ha visto circa 20 giovani raccontare le loro memorie e il loro immaginario di uno Stato che non c'è più e che non hanno mai conosciuto direttamente. La prima dello spettacolo si è tenuta con successo a Sarajevo, sabato 3 marzo e verrà riproposta a Mostar mercoledì 7 marzo. Ricordiamo che il progetto Networking memories è costituito da 3 sessioni, quella kosovara che ha avuto luogo nel periodo maggio-settembre, quella bosniaca, in fase di chiusura, e quella serba che ha avuto luogo tra marzo e luglio 2012. Il progetto biennale è promosso da ARCS-ARCI in partenariato con il Tavolo Trentino con il Kosovo (Kosovo-Italia), ADL Prijedor (BIH), Dokukino(SRB), Qendra Multimedia(Kosovo), DAH Teater (Serbia), Imam Petlju (BIH), Museo Storico del Trentino(Italia), Muzej Jugoslavije (Serbia), OKC Abrasevic (BIH).

PROGETTO



PRIJEDOR
GIOVANI E PARTECIPAZIONE

Fiera delle ONG giovanili di Prijedor 2011 (SONVO)



Nei giorni 16 e 17 agosto è stata realizzata la terza edizione della manifestazione Fiera internazionale delle organizzazioni giovanili non governative “SONVO 2012” che ha riunito oltre 20 organizzazioni giovanili con più di 100 partecipanti provenienti dalla Repubblica Srpska, dalla Federazione Bosnia Erzegovina, dalla Serbia e dall’Italia.

Durante l’evento, oltre alle esposizioni presso gli stand, i partecipanti hanno gareggiato in diverse discipline sportive. Nello specifico, il primo giorno dell’evento si è svolto un torneo di basket sul campo sportivo del Palazzo dello Sport “Mladost” di Prijedor a cui hanno partecipato sette squadre, e la vincente è risultata essere “Nidje veze.”

Il secondo giorno della manifestazione si è svolto nella piccola piazza di Prijedor. In questa sede si è svolta l’inaugurazione ufficiale da parte della presidente del Consiglio comunale, la consegna dei ringraziamenti agli sponsor, la presentazione delle associazioni presso gli stand espositivi e un concerto finale. Nello stesso giorno presso lo spazio del Consiglio giovanile del Comune di Prijedor, sempre nell’ambito della manifestazione Fiera, è stato realizzato un seminario sull’imprenditorialità giovanile, gestito dall’Agenzia per lo sviluppo locale Preda.

La bancarella più bella è risultata appartenere al gruppo giovani “Il cuore puro” mentre la migliore presentazione al pubblico è stata riconosciuta all’associazione degli scout “Dr. Mladen Stojanovic”. A queste due associazioni vincitrici sono stati consegnati come premi una bandiera con il nome e logo del gruppo, mentre ogni organizzazione partecipante ha ricevuto un diploma di ringraziamento per la partecipazione.

L’obiettivo principale della manifestazione SONVO 2012 è la promozione dell’attivismo giovanile e della collaborazione tra giovani. Con questa manifestazione i cittadini hanno potuto osservare come operano le organizzazioni giovanili e quanto il loro lavoro sia collegato alle istituzioni locali.

PROGETTO



La manifestazione è terminata in tarda serata con un concerto di gruppi musicali amatoriali: “Mnogi drugi”, “Zvijezde granča” e “Zergud.”

Il programma è durato dalle ore 17.00 alle ore 23.00 e le organizzazioni hanno avuto anche l’opportunità di gareggiare nel gioco del calcetto e del tennis tavolo.

La manifestazione è stata organizzata da parte dell’associazione giovanile “Kvart” in collaborazione con l’Agenzia della democrazia locale di Prijedor. Il progetto è stato sostenuto dal Comune di Prijedor, Associazione Il Trentino coi Balcani, la miniera Arcelor Mittal Prijedor e l’associazione Stop drogi.

CISV - campo estivo

Il campo internazionale di giovani volontari CISV, svoltosi dal 6 al 12 agosto presso la Scuola dell’obbligo “Jovan Cvijic” di Brezicani, realizzato in collaborazione tra le associazioni dell’Italia e della Bosnia Erzegovina ha coinvolto 30 partecipanti.

L’obiettivo del CISV, organizzazione che promuove l’educazione alla pace e le amicizie interculturali, è riunire ragazzi dai 14 ai 16 anni attraverso l’organizzazione di campi estivi che permettano di condividere la quotidianità, aiutare a superare pregiudizi e stereotipi che forse i giovani presentano nei confronti dei loro coetanei e cercare di superare le barriere linguistiche, attraverso l’organizzazione di diversi laboratori. Si vuole inoltre far sì che essi si sentano cittadini del mondo, che non ci siano ostacoli per la comunicazione e per la creazione di amicizie.

Al campo estivo svoltosi nel 2012 hanno partecipato 30 ragazzi, di cui la metà di provenienza locale e gli altri 15 venuti da Trento.

Il campo ha organizzato numerose attività e laboratori che sono stati presentati all’interno della manifestazione Fiera internazionale delle organizzazioni giovanili. Oltre a frequentare gli spazi forniti dalla struttura scolastica, i partecipanti hanno fatto diverse visite ai luoghi del posto e un’escursione a Sarajevo della durata di un giorno.

Il campo è stato sostenuto dall’organizzazione CISV Trento, dagli sponsor e dalla comunità locale di Prijedor.

L’associazione “Il Cuore puro” di Prijedor in visita all’associazione “Mondo giovani” di Levico

La collaborazione tra le associazioni “Mondo Giovani” di Levico e “Cuore puro” di Prijedor ha avuto inizio due anni fa, quando i ragazzi di Levico hanno visitato i ragazzi di “Cuore puro” durante la visita a Prijedor. I due gruppi hanno scambiato le proprie esperienze e hanno definito le linee guida della loro collaborazione, su questa strada l’associazione Mondo Giovani ha espresso il desiderio di costruire una relazione di gemellaggio.

Durante la loro seconda visita a Prijedor in occasione della partecipazione alla Fiera internazionale delle organizzazioni giovanili a maggio del 2011 i due enti hanno accordato la loro prima attività comune. Nel piano annuale dell’associazione “Mondo giovani” era in programma una visita a Prijedor a settembre 2011 e così le due associazioni hanno deciso di promuovere un’attività: “Essere cestino per un giorno.” In questa occasione la Kozarska via è stata ripulita dai rifiuti e dopodiché è stata effettuata un performance con l’intenzione di attirare l’attenzione dei cittadini

PROGETTO



PRIJEDOR

sulla mancanza dei cestini per i rifiuti e sensibilizzarli in merito a questa problematica. Dopo questa azione il Mondo Giovani ha invitato l'associazione del Cuore puro presso Levico ad aprile 2012.

Lo scopo della visita dei ragazzi di Prijedor a Levico è stato aiutare i ragazzi di Levico ad organizzare la fiera con l'obiettivo di raccogliere fondi da investire nel rinnovo dei due servizi igienici della scuola elementare di Ljubija. Inoltre, durante la visita a Levico i ragazzi di Prijedor hanno avuto l'opportunità di conoscere meglio il modo di lavorare nell'associazione e sono stati anche invitati a partecipare ad una presentazione nel municipio comunale dove hanno esposto insieme il loro lavoro attuale e i piani per la collaborazione futura. I ragazzi di Prijedor hanno anche visitato un centro giovanile ed il centro per la raccolta differenziata dei rifiuti di Levico dove è stato spiegato loro come funziona il sistema di smaltimento dei rifiuti.

Durante la visita hanno accordato il proseguimento della collaborazione con delle idee concrete. Prima iniziativa è la registrazione di un filmato documentario sul tema "Come si nutrono e quanto praticano lo sport i giovani in Italia e in Bosnia ed Erzegovina." Questo dovrebbe porsi come integrazione del progetto attualmente condotto da Il Cuore puro in collaborazione con Centro giovanile di Donja Puharska. Ogni associazione registrerà la sua parte del filmato che verrà in seguito a formare un unico documento.

Giovani e Asini...in cammino per conoscere, convivere e mettersi in gioco

Dal 17 al 22 luglio 2012 è stata organizzata un'attività di trekking con gli asinelli lungo il sentiero del Dürer, percorrendo il tragitto da Salorno ad Egna con sosta al Klösterl dove l'incaricato sig. Herbert Rossi ha presentato gli aspetti storici ed artistici del luogo. Ad Egna gli architetti Bruno ed Enrico Pedri hanno fornito la loro assistenza nella visita guidata alla Mansio Endidae.

L'esperienza è stata possibile grazie alla collaborazione con l'Associazione Pro Ecomuseo delle Valli Giudicarie e al servizio offerto dall'Associazione Solis Urna di Salorno. Il trekking ha visto la partecipazione di circa 25 ragazzi provenienti da 10 Paesi, tra questi un gruppo di 5 giovani di Prijedor tra i 16 e i 20 anni, nello specifico nuovi cittadini immigrati e giovani appartenenti a gruppi linguistici regionali diversi accompagnati da un autista.

BalcAnimazioni2012

Dal 28 al 30 settembre i due ragazzi di Prijedor sono stati presenti a Trento all'incontro Balcanimazioni2012 – la carovana Trentino Balcani, che si è incontrata per un momento di condivisione delle esperienze vissute e di restituzione al territorio. Dopo un primo momento dedicato alla riflessione e valutazione interna veniva allestita nella cornice di EDUCA, presso il Palazzo Istruzione di Rovereto, una mostra che raccontava il viaggio di quest'estate attraverso immagini, video e testimonianze dirette dei partecipanti. Sono stati presenti oltre ai giovani volontari trentini, anche alcuni rappresentanti delle associazioni giovanili partner di Prijedor, Kraljevo e Peja/Pec.

Proseguimento progetto Servizio Civile all'estero – II Edizione

ITALY - 38100 TRENTO, passaggio Zippel 6 Tel e Fax +39-0461-233839 e-mail: progetto.prijedor@libero.it
BOSNA I HERCEGOVINA – RS 79000 PRIJEDOR UL. GAVRILA PRINCIPA 15 – TEL +387-52-241101, TEL/FAX +387-52-241100 e-mail: ldaprijedor@aldaintranet.org
D:\Varie\APP\2012 Relazione ADL.doc - C.C.P. 16775389 C.F. 96048540221



Progetto “Mappatura simboli monumentali della Seconda guerra mondiale esistenti sul territorio di Prijedor”

Iniziata nel settembre 2010 con un mese di formazione a Trento, la seconda edizione del progetto di Servizio Civile all'estero “*Progetto Balcani: Dialogo interetnico e cittadinanza attiva attraverso la cooperazione tra comunità*” si era protratta per la durata di un anno, fino a fine Agosto 2011, presso la sede dall'ADL Prijedor. I due volontari si sono stati occupati di seguire le attività in corso – e di ricercare nuove opportunità progettuali e di relazione – nelle aree scuola e giovani.

Poiché la Provincia Autonoma di Trento ha dato la possibilità ai due volontari di continuare il servizio per altri sei mesi, uno dei partecipanti ha deciso di realizzare insieme ai giovani di Prijedor il progetto che si intitola “Mappatura monumenti della Seconda guerra mondiale sul territorio di Prijedor” mentre il secondo volontario ha terminato il suo servizio.

La motivazione principale alla base della realizzazione di questo progetto è rappresentata dal fatto che sia la città di Prijedor che i paesi circostanti e soprattutto la zona del Kozara presentano sul loro territorio una quantità di simboli monumentali, in alcuni casi mantenuti e in altri abbandonati, per i quali non esiste un lavoro di mappatura che ne permetta una loro futura valorizzazione. Da diversi colloqui con il direttore del Museo Kozara e con altre realtà giovanili e istituzionali sul territorio di Prijedor è emersa quindi la necessità di procedere con una prima, mappatura di base dei molti simboli memoriali (monumenti in senso stretto, monumenti funzionali, placche, cimiteri partigiani, etc) costruiti per ricordare e commemorare avvenimenti della II Guerra Mondiale. L'obiettivo generale è quindi di valorizzare e promuovere il patrimonio monumentale della Seconda Guerra Mondiale e di fornire alla comunità locale un primo strumento per la predisposizione di future iniziative – sia turistiche che di ricerca – nell'ambito in questione.

Nella prima metà dell'anno 2012 sono stati visitati e fotografati circa 80 diversi simboli monumentali: monumenti, busti, targhe commemorative con la scritta, cimiteri partigiani, fontane commemorative. Gli enti e le associazioni locali, quali sono il Museo di Prijedor, il Parco nazionale e l'associazione combattenti della Seconda guerra mondiale hanno fornito il loro sostegno nell'offrire informazioni utili durante il periodo della ricerca.

Il frutto del progetto è la creazione e la stampa di un opuscolo che contiene la selezione di 25 simboli monumentali più rappresentanti che sarà distribuito ai soggetti locali che operano nel settore turistico e culturale di Prijedor.

Relazioni tra le scuole

Scambio fra la scuola agraria di Prijedor e la Fondazione Edmund Mach – Istituto agrario S.Michele all'Adige

Ventitre studenti della seconda classe con due professoresse dell'Istituto agrario di San Michele all'Adige del Trentino, hanno effettuato una visita di tre giorni a Prijedor, dove sono stati ospitati da parte di ragazzi e insegnanti della scuola agraria.

Questa è la prima visita di studenti italiani alla scuola agraria di Prijedor dopo la firma del Protocollo di intesa da parte di entrambe gli istituti, avvenuta il 30 aprile del 2011. La scuola agraria di Prijedor, oltre all'accoglienza rivolta agli ospiti italiani, ha anche mostrato loro le aule scolastiche, il frutteto sperimentale e le due serre della scuola.

PROGETTO



Gli studenti hanno poi visitato insieme una cooperativa agricola di nome “Agro Japra” situata nella località di Donji Agici, il Monte Kozara e il Parco Nazionale. Gli ospiti di Trento sono stati alloggiati presso le famiglie dei ragazzi bosniaci rafforzando così i loro rapporti di amicizia.

Scambio fra la scuola di elettrotecnica ed edile di Prijedor e l’Istituto geometri Andrea Pozzo di Trento agraria di Prijedor e la Fondazione Edmund Mach – Istituto agrario S.Michele all’Adige



Dal 26 al 28 aprile 2012 il gruppo di 25 ragazzi e due professori dell’Istituto geometri Andrea Pozzo di Trento hanno effettuato una visita alla scuola edile ed elettrotecnica di Prijedor, dove sono stati presentati loro i lavori creati dai ragazzi di Prijedor relativi al risparmio energetico e all’utilizzo del legno nelle costruzioni. Nel pomeriggio hanno poi effettuato insieme una visita alle chiesette di legno che si trovano nella municipalità di Prijedor e che risalgono al periodo dell’impero ottomano.

In seguito, dal primo al 5 maggio le due classi delle due scuole di Prijedor sono state in visita all’Istituto Pozzo di Trento. In questa occasione i ragazzi italiani, hanno mostrato ai loro ospiti i lavori realizzati all’interno del progetto e la struttura scolastica. Inoltre sono state svolte le seguenti attività:

- visita alla città romana, guidata da due professori dell’Istituto Pozzo.
- visita all’edificio del Consiglio provinciale
- visita alle Dolomiti di Brenta con sosta a Cavalese davanti all’edificio della Magnifica comunità di Fiemme, visita ad un cantiere relativo al tema di lavorazione del legno per il risparmio energetico

Lo scambio tra questi istituti è stato realizzato all’interno del progetto “Il legno e la domotica: due approcci per l’efficienza energetica degli edifici.” Premessa all’ideazione di questo progetto è stata

PROGETTO



la conoscenza diretta tra alcuni docenti e studenti di Trento e Prijedor in occasione del Premio Montagna Ambiente - Cinema Giovani 2011 del Film Festival di Trento, dove sono stati vinti rispettivamente il Premio Ecologia e il Premio Montagna Ambiente Sport. Il legno e la domotica sono stati punto di partenza e denominatore comune per realizzare una serie di ricerche mediante lo scambio di esperienze di docenti e allievi delle scuole aderenti al progetto. Gli studi che i singoli partner hanno affrontato, alla luce di questo argomento comune, hanno rappresentato un'esperienza progettuale che considera il moderno uso di questa risorsa e delle nuove tecnologie informatiche, adottando un approccio olistico alla progettazione ambientalmente sostenibile.

Progetto "Officina del sorriso"

Il teatro itinerante di Trento in collaborazione con l'Agenzia della democrazia locale di Prijedor ha realizzato la performance artistica „Officina del sorriso“ presso la scuola dell'obbligo „Mladen Stojanovic“ di Ljubija. Il programma è stato seguito con tanto entusiasmo da oltre 100 ragazzi, studenti della scuola.

Il progetto „Officina del sorriso“ viene realizzato a partire dall'anno 2006 come iniziativa del Teatro per Cado di Nago in collaborazione con l'associazione „Mercurio“ di Riva del Garda. Si tratta di un gruppo di artisti che, oltre alla recitazione, si occupa anche di attività di fotografia, danza, pittura, regia e altri tipi di arte, rivolta ai bambini e ai giovani.

Come luogo di esibizione non è stata scelta la piazza principale della Città di Prijedor bensì la scuola di Ljubija, proprio per offrire ai ragazzi di Ljubija un'opportunità. Questi giovani infatti non hanno la possibilità di godersi la vita culturale di Prijedor poichè abitano lontani dalla città, i mezzi pubblici non forniscono servizi frequenti e costano molto; va inoltre considerato il fatto che a Ljubija vive gente che si trova in condizioni di estrema povertà.

Il tour è iniziato il 14 ottobre e si è protratto fino al 20 novembre. Oltre Prijedor, la squadra teatrale si è esibita anche a Kraljevo, Pec/Peja, in Georgia e in Armenia.

L'obiettivo del progetto è stato quello di coinvolgere la popolazione locale nella divulgazione di energia positiva attraverso la lingua universale dell'arte, favorendo lo scambio di esperienze, l'integrazione sociale e l'instaurazione di contatti per la realizzazione di eventuali futuri progetti insieme.

Il progetto „Officina del sorriso“ è sostenuto dall'associazione Trentino con i Balcani di Trento, dalla Cassa rurale Alto Garda e dal Comune di Arco.

Scambio film giovani 2012 (1 – 4 maggio)

Come durante l'anno precedente, anche nel corso del 2012 è stata mantenuta la prassi di coinvolgere un gruppo di ragazzi di Prijedor al film festival giovanile CinemaGiovani, indetto da Uisp Comitato Provinciale del Trentino con il patrocinio del Uisp Lega Montagna.

Questo Festival è rivolto anche agli Istituti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e agli Istituti Universitari nazionali ed internazionali, oltre che alle Associazioni e ai gruppi giovanili di varie identità.

Gli argomenti scelti ai fini dell'ammissione a questa edizione sono stati la montagna e la natura. Nello specifico si è cercato di rappresentare e valorizzare la realtà e la cultura montana nei suoi molteplici aspetti, tra cui la rappresentazione dell'alpinismo come avventura umana, culturale e

PROGETTO



tecnica, la sensibilizzazione sulle tematiche di tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, la promozione della conoscenza del territorio, la rappresentazione degli sport montani.

Nell'anno 2012, nei giorni 02 e 03 maggio il gruppo di Prijedor composto da otto membri tra cui un'interprete si è presentato al pubblico trentino con i seguenti filmati:

- cortometraggio "Maratona verde" - due ragazzi più un accompagnatore (direttrice) della scuola di elettrotecnica
- cortometraggio "Il sentiero dell'acqua" - due ragazzi dell'associazione giovanile "Albatros Prijedor"
- cortometraggio "Direzione sbagliata" - due ragazzi della Croce rossa di Prijedor

Il gruppo è stato alloggiato a Mattarello presso un agriturismo. Durante le mattinate si è svolta la visione delle proiezioni dei film, mentre i pomeriggi sono stati dedicati alla visita di edifici e località storiche e culturali di Trento, con l'accompagnamento di Francesco Mongera, il volontario del progetto Servizio civile all'estero.

Il cortometraggio "Maratona verde" creato da ragazzi della scuola di elettrotecnica ha vinto due premi, ovvero il riconoscimento per la migliore idea e per la migliore fotografia.

Settimana europea della democrazia locale

L'Agenzia della democrazia locale di Prijedor, in collaborazione con l'OEBS e l'Ombudsman per i bambini della Repubblica Srpska, ha realizzato una serie di attività in occasione della Settimana europea della democrazia locale, svoltasi dal 15 al 21 ottobre 2012, dando un contributo alla promozione dei diritti dell'infanzia.

Nella scuola dell'obbligo "Desanka Maksimović" di Prijedor sono state realizzate lezioni sui temi "Conoscere i diritti d'infanzia", "Bambini e internet" e "Ruolo e significato della convenzione dell'ONU sui diritti d'infanzia."

Presso il Centro giovani di Ljubija è stata poi realizzata una conferenza con il titolo "Crescere sicuri" rivolta ai bambini piccoli di età prescolastica con l'obiettivo di promuovere i diritti dell'infanzia e proteggere i bambini da abusi sessuali. Nello stesso centro è stata realizzata una piccola mostra di disegni, dove ogni bambino ha avuto la possibilità di disegnare ciò che riteneva fossero i diritti dell'infanzia.

La settimana europea della democrazia locale è stata promossa in 30 Paesi con circa 300 diverse attività ed eventi. Sul sito internet della Commissione europea solo due associazioni sono della Bosnia Erzegovina e uno di loro è l'Agenzia della democrazia locale di Prijedor.

Scambi sportivi

PROGETTO



Nel periodo dal 07 al 09 aprile 2012 la squadra di pallamano di Prijedor ha partecipato alla 25° edizione del Torneo della Pace, svoltosi a Rovereto. Si tratta di un'opportunità finanziata da amici e volontari dell'Associazione Progetto Prijedor, senza finanziamenti previsti da un progetto.



Turismo responsabile – Promotur

Partecipazione a fiere nella regione

- Partecipazione alla fiera di Terra Madre Balcani a Sofia dal 27 al 29 giugno 2012

Durante la manifestazione Terra Madre Balcani tenutasi a Sofia dal 27 al 29 giugno è stato allestito uno stand presso il quale è stata presentata l'offerta di Promotur e i prodotti dell'associazione di agricoltori di Prijedor e della Cooperativa Agrojapra di Donji Agici. In questa occasione è anche stata organizzata una presentazione pubblica delle attività di Promotur presso l'Accademia di Scienze a Sofia. Il contatto con Slow Food è stato preso con l'idea di fondare un convivium (e più tardi anche un presidium) nella zona di Prijedor.

Frutto di questa attività è il viaggio che è stato poi organizzato da Promotur per gli studenti della facoltà di gastronomia fondata da Slow Food (il viaggio è stato realizzato il 10/19 con un gruppo composto da 35 persone)

- Visita studio alla Regione Notranjsko kraska Slovenia

In relazione al progetto "Il ponte sviluppabile" NKR-Prijedor è stata organizzata una gita di tre giorni nella regione di Notranjsko kraska in Slovenia che comprende i tre comuni di Ilirska Bistrica, Postojna e Pivka.

Obiettivo di questa visita è stato stabilire i contatti per una possibile futura collaborazione.

Siccome tra i temi trattati si è parlato anche di turismo, sviluppo rurale e alloggio privato, anche Promotur è stato invitato.

In occasione della gita sono state organizzate molte visite alle diverse fattorie ecologiche e turistiche (Sobceva domacija, fattoria turistica Hudicevec, fattoria turistica Peternelj, fattoria turistica pri Andrejevih). La maggioranza di queste fattorie offre l'alloggio ai loro ospiti, e il lavoro con il principio di attività aggiuntiva, tuttavia sono aperte solo previo accordo. Le strutture forniscono soltanto i prodotti che vengono prodotti in maniera autonoma in loco ed alcune offrono anche la possibilità ai loro ospiti di partecipare ad alcune attività. Il mezzo pubblicitario più usato è Internet.

L'agenzia per lo sviluppo locale ha lanciato l'azione di promozione sotto il nome di Verde Kras. Obiettivo principale è quello di promuovere maggiormente la regione e di attirare il maggiore numero possibile di turisti così come favorire una maggiore durata della loro permanenza. Poiché questa regione si trova a metà strada tra Croazia ed Italia sono in pochi quelli che decidono di fermarsi, si vuole quindi aumentarne la riconoscibilità e fornire maggiore visibilità a questo territorio. Si propone una promozione basata non soltanto sulle attrazioni rappresentate dalle grotte di Postojna e dalla città di Predjamska, ma anche su altre attività che permettano di attirare i turisti che visitano queste due località in una giornata, e forniscano loro una motivazione che li porti a rimanere nella regione per un periodo più lungo. Le fattorie sono riunite in una rete e si pubblicizzano tramite l'internet, agenzie turistiche e tour operator. L'agenzia ha inoltre fatto un progetto di piccolo mercato del Verde Kras dove i produttori agricoli possono vendere i propri prodotti.



Durante questa gita è stata organizzata la visita al museo militare Pivka (ex caserma), alla grotta di Postojna, alla città di Predjamska, alle scuole superiori e al centro scolastico.

- *Visita-studio in Croazia , nella Regione Lonjsko polje /Sisačko - Moslavačke Županije*

La visita studio di due giorni è stata organizzata da PREDA (L'agenzia per lo sviluppo locale). L'obiettivo di questa visita è stato quello di instaurare i contatti per la possibile futura collaborazione, tra Promotur e l'associazione del turismo rurale di SIMORA.

Sunita Suljanovic, Lenka Zgonjanin e Ljubica Babic, appartenenti alla Promotur, hanno partecipato alla visita-studio insieme ad altri operatori turistici della zona di Prijedor.

- *Partecipazione alle fiere locale*

- Manifestazione "Mala Europa" a Prnjavor
- Fiera „Eko Etno“ a Zagabria,
- Fiera „Lorimes“ a Banja Luka

Realizzazione di materiale promozionale

Nei mesi di giugno e luglio sono state create due nuove brochure per la promozione delle attività di Promotur:

– Una brochure generale sull'offerta di Promotur dove sono state incluse le offerte di Bed&Breakfast, le fattorie didattiche, gli itinerari di Promotur e in generale le informazioni sull'associazione e sul turismo responsabile. La brochure è stata scritta in inglese e servirà come biglietto da visita per l'associazione. Un numero di copie sono già state stampate e distribuite in occasione della manifestazione "Zlatne ruke Potkozarja", organizzata annualmente dall'APT locale, dove Promotur si pone come partner principale (STAMPATA)

– Una brochure specifica per la promozione dell'offerta delle fattorie didattiche. Questa è stata creata promuovendo l'idea delle fattorie didattiche, tematica nuova nella zona di Prijedor. Sono state inoltre presentate le future fattorie didattiche dell'associazione di apicoltori, la fattoria di cavalli di Irfan Cepic, la fattoria didattica sui prodotti di latte di Slavica Sabic e la fattoria didattica della cooperativa Agrojapra. Vista la necessità di promuovere l'idea a livello locale e di attirare gli studenti delle scuole elementari e medie come utenti di questo servizio la brochure è stata redatta per ora in lingua locale, sarà tradotta poi anche in inglese. (ANCORA NON STAMPATA)

Incontri con partner rete BiH

– a febbraio, si sono svolti diversi incontri con varie associazioni e gruppi artistici di Sarajevo e Banjaluka che sono stati coinvolti nell'attività. Un incontro di lavoro è stato organizzato anche con i rappresentanti di Viaggiare i Balcani (associazione trentina per la promozione di viaggi responsabili nei Balcani) e aMazeLab di Milano (associazione culturale che assieme a ViB doveva essere coinvolta nella promozione e nella realizzazione del viaggio).

– in aprile, è stato definito il pacchetto viaggio ed è iniziata la promozione attraverso le mailing list di ViB e aMazeLab e tramite i loro siti ufficiali come anche sul sito di Promotur e sulla



pagina ufficiale di facebook. Al momento sono ancora aperte le iscrizioni per il viaggio “Artfilia”, che secondo il programma avrà luogo dal 21 al 29 settembre di questo anno.

Manifestazione fiera “Zlatne ruke Potkozarja (Le mani d’oro di Potkozarje)

L’associazione Promotur insieme all’organizzazione turistica del Comune di Prijedor, hanno organizzato la fiera di manufatti “Zlatne ruke Potkozarja”, pianificata nel programma delle attività per l’anno 2012, nei giorni 26 e 27 del mese di luglio.

L’obiettivo di questa manifestazione etnica è stata la promozione, preservazione e cura delle usanze e dei valori del popolo residente nella zona di Potkozarje. Si vuole inoltre riunire tutti i produttori di manufatti tipici, i membri delle associazioni folkloristiche e delle associazioni delle donne, i laboratori etnologici e le altre associazioni presenti sul territorio come anche le persone che si occupano di manifattura tradizionale. Anche quest’anno sono stati presenti alcuni partner internazionali dell’associazione Promotur. Presentandosi insieme, questi soggetti rappresentano e promuovono l’autenticità della nostra regione, tale manifestazione vuole quindi porsi come un’attrazione significativa dell’offerta turistica del territorio della regione di Prijedor.

“Giorni di energia Prijedor 2012”

Il Sindaco del Comune di Isera, Enrica Rigotti e il direttore dell’azienda “Bio Energia di Fiemme”, Mario Giacomuzzi, hanno partecipato alla conferenza internazionale “Giorni di energia Prijedor 2012”, svoltasi nei giorni 23 e 24 ottobre 2012 presso l’Hotel Prijedor a Prijedor, organizzata dall’Agenzia per lo sviluppo locale del Comune di Prijedor PREDA.

Durante il convegno sono stati elaborati i temi legati ai diversi aspetti delle fonti di energia rinnovabile e di preservazione e tutela dell’ambiente. Alla conferenza hanno partecipato gli esperti del Paese e dei Paesi vicini e i rappresentanti delle piccole e medie aziende. L’obiettivo dell’incontro è stato quello di sensibilizzare la popolazione sull’energia rinnovabile e sull’efficienza energetica, promuovere le “imprese verdi” e il risparmio energetico, migliorare la collaborazione tra settore pubblico e privato, promuovere i vantaggi dell’utilizzo di energia rinnovabile, migliorare l’efficienza energetica in edilizia, nell’industria e nei trasporti, favorire lo scambio di esperienze e di conoscenze nella realizzazione di progetti, attrarre investitori dei Paesi vicini e dei Paesi dell’Unione europea e porre i presupposti per la creazione di eventuali futuri progetti insieme.

I due giorni della conferenza vantano 120 partecipanti con presentatori provenienti dalla Grecia, dalla Slovenia, dall’Italia, dalla Croazia, dalla Serbia e dalla Bosnia Erzegovina. Stando alle opinioni di questi esperti, l’attività ha conseguito un gran successo. Poiché l’economia relativa all’efficienza energetica sul territorio di Prijedor e della Bosnia Erzegovina rappresenta una tematica nuova, l’obiettivo principale della conferenza è stato quello di presentare al pubblico le sue possibilità e i vantaggi legati a questo nuovo settore.

La Città di Prijedor, dopo aver firmato il Patto dei Sindaci, che ad oggi è stipulato tra 4.300 comuni, si è obbligata entro l’anno 2020 a ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 20% e aumentare l’efficienza energetica e le fonti di energia rinnovabile del 20%. La Città di Prijedor ha redatto un Piano d’azione che prevede 32 progetti la cui realizzazione permettere di raggiungere gli obiettivi suddetti.

PROGETTO



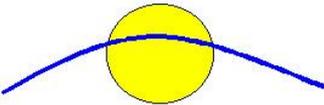
PRIJEDOR

La conferenza è stata sostenuta dalla Città di Prijedor e dall'agenzia tedesca per la cooperazione internazionale (GIZ). La conferenza internazionale "Giorni di energia" verrà ripetuta ogni due anni.

Visita alla fiera di frutticoltura "INTERPOMA 2012"

Nel periodo dal 15 al 17 novembre 70 partecipanti provenienti dalle regioni di Prijedor e Banja Luka (20 da Prijedor e 50 da Banja Luka) hanno effettuato una visita di due giorni ad una delle più prestigiose fiere di frutticoltura del mondo - "INTERPOMA 2012", che si svolge ogni anno nella città italiana di Bolzano. La visita è stata organizzata dall'associazione dei frutticoltori „Produzione integrale“ di Laktasi in collaborazione con l'Associazione Progetto Prijedor di Trento e l'Agenzia della democrazia locale di Prijedor. Economicamente il progetto è stato sostenuto dal Ministero di agricoltura della Repubblica Srpska e dalla Città di Prijedor. Oltre alla partecipazione alla fiera, il viaggio nella regione del Trentino Alto Adige ha previsto anche la visita a diversi soggetti di rilievo operanti nel settore agricolo trentino mentre i visitatori hanno potuto conoscere le attualità relative alla produzione, conservazione e imballaggio della frutta attraverso contatti diretti con gli ospitanti trentini. Si è parlato molto anche di forme organizzative dei frutticoltori, delle certificazioni e della distribuzione della frutta sul mercato.

PROGETTO



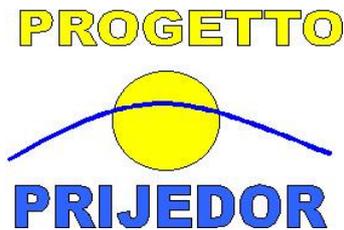
PRIJEDOR
SOCIALE E PROMOZIONE UMANA



Progetto Affidi a distanza

Anche per il 2012 il progetto “Affidi a distanza” ha continuato ad essere un importante punto di riferimento per le famiglie disagiate di Prijedor. Il progetto coinvolge circa 300 famiglie sostenute da altrettante famiglie, istituzioni, scuole e altro del Trentino. Oltre ai viaggi mensili di visita organizzati a Prijedor per gli affidatari, durante l’estate 2012 sono state realizzate alcune visite dei più giovani affidati di Prijedor presso le famiglie affidatarie. I viaggi rappresentano un importante strumento di conoscenza e scambio che dà l’opportunità all’affidatario di conoscere una nuova realtà e arricchirsi in termini di relazioni umane; allo stesso modo l’affidato ha la possibilità di conoscere direttamente il proprio donatore e intrattenere un rapporto diretto di scambio. Questo progetto è iniziato nel 1998 e da allora sono state sostenute più di 800 famiglie: questo significa che altrettante famiglie in Trentino sono state coinvolte e messe in relazione con i loro affidatari, con un rapporto personale o di corrispondenza, di prossimità e reciprocità. L’iniziativa ha permesso di conoscere meglio il territorio, i problemi, ma anche la ricchezza delle persone. In molti casi la situazione sembra essere irreversibile perché gli affidati sono malati gravi o anziani, ma in altri si sono ottenuti dei cambiamenti inaspettati: aver dato a queste persone una mano ad uscire dal baratro ha permesso loro di diventare autosufficienti e capaci di prendere in mano la loro vita.

A Prijedor, il progetto viene gestito e monitorato regolarmente da un comitato di 5 persone provenienti dall’ADL, dal Centro Servizi Sociali e dalle associazioni di volontariato locale.



Oltre all'assistenza diretta fornita, l'importanza del progetto è rappresentata anche dal monitoraggio indiretto della situazione, dall'accompagnamento da vicino delle famiglie e dal fronteggiare concretamente i problemi di ciascuna famiglia.

Cena sociale

I rappresentanti dell'Agenzia della democrazia locale di Prijedor sono stati a Trento nel periodo dal 7 al 9 dicembre e hanno partecipato alla cena sociale che ha riunito i rappresentanti, i soci e tutti gli amici e simpatizzanti dell'APP.

Le attività che l'APP da più di una decina di anni realizza a Prijedor attraverso l'Agenzia della democrazia locale sono state presentate e promosse ad un centinaio di persone. Oltre alla cena, durante la serata è stata realizzata una tombola per i partecipanti e la mostra di manufatti e prodotti tipici di Prijedor.

Mercatini di Natale

I manufatti e prodotti tipici della regione di Prijedor sono stati esposti nei mercatini di Natale a Trento. L'Agenzia della democrazia locale di Prijedor ha informato che tutto il ricavo dalla vendita verrà utilizzato per il finanziamento di progetti nel settore dello sviluppo locale e specificatamente per l'artigianato prodotto dalle donne.

In Trentino esiste una tradizione di organizzazione delle fiere natalizie con l'esposizione di bancarelle a Trento e nei comuni limitrofi. Nel 2012 una di queste bancarelle è stata allestita dall'Associazione Progetto Prijedor ed è rimasta nel centro di Trento fino alla fine dell'anno.

Scuola speciale Natosevic e Associazione per l'assistenza a persone con ritardo mentale

Consegna pullmini

L'Associazione Pro Ecomuseo dalle Dolomiti al Garda e l'Associazione Progetto Prijedor, con il supporto della Regione Trentino Alto Adige, il 9 febbraio 2012, hanno ufficialmente consegnato le chiavi di due furgoni di marca "Fiat" ai rappresentanti dell'Associazione per l'assistenza a persone con disabilità mentali di Prijedor. I veicoli, il cui valore complessivo è 24000 €, verranno utilizzati per il trasporto degli utenti del Centro diurno e degli studenti della scuola speciale "Djordje Natosevic".

Questo è il primo progetto realizzato in collaborazione con l'Associazione Progetto Prijedor e Pro Ecomuseo, che raggruppa sette comuni della regione Trentino. L'Associazione si occupa della preservazione della tradizione e della storia trentina e certamente questo rappresenta un buon inizio di una futura collaborazione con Prijedor.

L'associazione Progetto Prijedor, sin dalla sua fondazione alla fine degli anni Novanta, collabora con la Scuola speciale "Djordje Natosevic" e con l'Associazione per disabili, situata nell'edificio scolastico. L'acquisto di due pullmini permetterà di risolvere uno dei problemi più grossi della scuola e dell'Associazione disabili, ovvero la necessità da parte dei genitori di accompagnare i loro

PROGETTO



figli a scuola oppure al Centro diurno e di doverli aspettare fino al termine delle attività scolastiche. Si consideri che il Centro diurno è frequentato da 30 persone con disabilità mentali.

Sia la scuola che l'Associazione si pongono l'obiettivo di lavorare insieme per il miglioramento della qualità della vita dei nostri utenti e della loro socializzazione.

Alla consegna ufficiale delle chiavi dei furgoni e alla sottoscrizione del contratto, oltre alle associazioni summenzionate, sono stati presenti anche i rappresentanti dell'amministrazione locale e della scuola speciale "Djordje Natosevic", i cui 80 studenti avranno a disposizione i furgoni consegnati.

Progetto "Porte aperte" - Integrazione dei disabili mentali nella vita quotidiana di Prijedor

Nell'anno 2012 l'Associazione per l'assistenza alle persone con disabilità mentali con il sostegno della Provincia autonoma di Trento ha realizzato il progetto che "Porte aperte - Integrazione dei disabili mentali nella vita quotidiana di Prijedor". Obiettivo principale è stato rafforzare lo sviluppo socio-economico ed il benessere delle persone disabili e delle loro famiglie nel territorio di Prijedor.

Nell'ambito del progetto sono state realizzate le seguenti attività:

- Creazione di una banca dati delle persone disabili che vivono nella Municipalità di Prijedor in collaborazione con il Centro per l'Assistenza sociale
- Creazione di due tavole rotonde in collaborazione con il Centro per l'Assistenza sociale sul tema dei diritti delle persone disabili
- Realizzazione e promozione di alcune attività del centro diurno presso la sede dell'associazione, in collaborazione con il Centro Sole di cui fa parte la scuola per disabili Djordje Natosevic. In particolare, grazie alla collaborazione con un educatore, sono state realizzate alcune attività manuali e di sviluppo delle capacità per gli utenti del centro che potrebbero tradursi in produzione di manufatti artigianali (cuoio, cartongesso...) destinati alla vendita.
- L'associazione dei disabili di Prijedor aveva la sede presso la Scuola Natosevic e con essa collaborava in maniera stabile nell'organizzazione delle attività del centro diurno e nell'opera di sensibilizzazione. A settembre 2012 sono stati conclusi i lavori della nuova sede scolastica, che ora si chiama Centro Sole e rappresenta una struttura moderna e ben attrezzata dove, oltre all'attività scolastica, si prevede di svolgere attività di riabilitazione delle persone disabili e attività legate al Centro diurno. L'Associazione Progetto Prijedor ha aiutato la nuova sede inviando del materiale di arredo integrativo raccolto da arredo in disuso presso gli enti pubblici trentini.
- Sono state realizzate con i ragazzi disabili due uscite sul territorio, al di fuori della struttura del centro diurno in cui si trovano quotidianamente.

I beneficiari del progetto sono stati: 26 ragazzi disabili che frequentano le attività dell'Associazione, 184 disabili di Prijedor, le famiglie dei ragazzi disabili e l'intera comunità.

Il personale coinvolto nel progetto comprende 1 coordinatore del progetto, 1 terapeuta.

Sostegno alla popolazione anziana di Ljubija e Prijedor centro



L'ADL di Prijedor, sin dalla sua fondazione nell'anno 2000, tra i suoi ambiti lavorativi prevede anche l'assistenza agli anziani. Poiché il partner principale dell'ADL è l'Associazione Progetto Prijedor, che riunisce una ventina di comuni trentini, è da ritenersi che i nostri progetti relativi all'area anziani sono stati promossi e sostenuti da Trento.

Sostegno alla popolazione anziana di Ljubija

Il progetto di assistenza sociale e sanitaria presso la "Casa bianca" di Ljubija è continuato anche nel corso del 2012 con il sostegno dell'Associazione Progetto Prijedor. Il Centro anziani rappresenta un importante luogo di aggregazione per gli anziani di Ljubija.

Le attività realizzate sono le seguenti:

- attività di ricreazione nel Centro e produzione di lavori in lana, venduti presso l'Organizzazione Turistica di Prijedor e attraverso un gruppo di volontari soci dell'Associazione Progetto Prijedor.
- assistenza sanitaria e socio assistenziale a domicilio
- distribuzione di pacchi umanitari

Le attività del Club sono sempre state adattate alla situazione del territorio, che manifesta sempre più il bisogno di tale tipo di intervento. Il Club lavora tre volte alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì) tre ore al giorno. Oltre alle attività menzionate, dall'anno 2012 sono state introdotte attività di ginnastica, adattata alle persone anziane secondo le raccomandazioni del fisiatra, che si svolgono una volta alla settimana. Si sta cercando inoltre di assumere un'infermiera che possa misurare la il valore glicemico sanguigno una volta al mese a tutti utenti. Questa affiancherebbe la misurazione della pressione effettuata da parte dell'assistente sociale coordinatore del Club, e sarebbe una buona opportunità di migliorare il lavoro sulla prevenzione delle malattie più frequenti.

Anche nel 2012 il Centro diurno di Ljubija è stato riconfermato come unico posto di aggregazione delle persone anziane nel territorio di Ljubija.

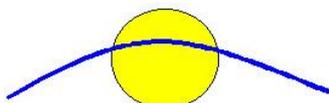
Sostegno alla popolazione anziana di Prijedor

Nel mese di settembre dell'anno 2011 è ufficialmente iniziata la realizzazione del progetto „Centro diurno per persone anziane,, all'interno della Casa di riposo di Prijedor, finanziato dal Comune di Trento attraverso l'Associazione Progetto Prijedor. Il progetto è proseguito fino a dicembre del 2012.

Il territorio della Municipalità di Prijedor conta un grande numero di persone anziane che hanno bisogno di diverse forme di assistenza sociale. Oltre alla forma istituzionale di assistenza agli anziani come modello tradizionale, occorre sviluppare altri servizi di assistenza per migliorare la qualità di vita e del tempo libero in generale di questi anziani.

L'obiettivo principale del progetto è stato migliorare la qualità di vita e del tempo libero delle persone anziane utenti del Centro diurno e aiutare loro a superare la solitudine e l'isolamento sociale, creando quindi i presupposti per il loro ritrovo, per l'integrazione, la comunicazione e la partecipazione alle diverse attività sociali.

PROGETTO



PRIJEDOR

Gli utenti del Centro diurno sono stati selezionati tramite segnalazione del Centro Servizi sociali di Prijedor (20 utenti nello stato del bisogno) ai quali poi è stato presentato il progetto e le attività che verrebbero realizzate all'interno dello stesso, l'ordine della Casa e l'orario di lavoro.

Nel periodo da settembre del 2011 fino a dicembre del 2012, presso il Centro diurno sono state realizzate numerose attività per gli utenti che utilizzano i servizi del Centro diurno, una descrizione dettagliata è fornita nelle relazioni mensili in allegato:

- Attività di socializzazione e aggregazione che comprendono le attività ludiche, creazione di manufatti, lettura di giornali, visione della televisione e di film scelti insieme ecc.
- Fornitura regolare di giornali quotidiani e settimanali alla base all'interesse degli utenti
- Fornitura di un pasto caldo (pranzo) per gli utenti del Centro diurno (20-25 utenti) e bevande calde e fredde
- Realizzazione di numerosi laboratori di formazione
- Realizzazione di numerosi laboratori creativi (disegno, lavoro a maglia, lavoro a uncinetto, disegno sul vetro e lavoro con tovaglioli, lavoro con terra cotta, creazione di gioielli ecc.)
- Realizzazione di numerose attività culturali e di intrattenimento (spettacoli, feste, incontri con i coetanei e pensionati delle altre città, organizzazione della visita del teatro amatoriale di Prijedor ecc.)
- Festeggiamento dei compleanni e celebrazione delle date statali e mondiali
- Realizzazione di diverse escursioni (presso le terme di Lončari (2x), il Monte Kozara, la città di Banja Luka), per settembre si intende organizzare una grigliata sul fiume Sana.
- Lavoro di consulenza individuale e collettiva su diversi argomenti
- Offerta servizi medici (misurazione della pressione, glicemia, piccoli interventi medici...)
- Riabilitazione fisica in gruppo con l'accompagnamento del fisioterapista della Casa di riposo

Il lavoro con gli utenti è basato su principi di accordo, rispetto e accettazione di loro proposte e suggerimenti. È inoltre importante sottolineare il fatto che si è lavorato molto sulla visibilità del progetto in modo che a tutti, compresi i media, sia nota l'importanza dell'attività svolta e l'esistenza del Centro diurno per anziani.



Gemellaggio fra la Circostrizione Prijedor Centro e la Circostrizione Centro storico Piedicastello di Trento

Nei giorni 20 – 22 aprile 2012 la città Prijedor ha ospitato la delegazione della Circostrizione 12 del Comune di Trento composta dagli insegnanti delle scuole medie Manzoni di Trento Elena Andreotti e Francesca Wolf, da Patrizia Condini in rappresentanza del Centro PIC, Punto in Comune, di Vela, dal Presidente della Associazione Progetto Prijedor Ezio Pilati, dal consigliere comunale delegato del Sindaco di Trento per la relazione con Prijedor Silvano Pedirni, dal rappresentante della Consulta dei giovani e dei ragazzi ed infine dal Presidente della Commissione Sport e Politiche giovanili e delegato per i rapporti con la stessa Consulta Matteo Livio e la rappresentante dell'Ufficio di Presidenza Annalisa Tomasi.

Obiettivo del viaggio della delegazione è stato approfondire la conoscenza con alcune rappresentanti della società civile della circostrizione di Prijedor, con la quale nel giugno del 2011 la Circostrizione Centro Storico Piedicastello ha sottoscritto l'accordo di amicizia, nell'ottica di articolare ulteriormente la fase di costruzione di alcune iniziative nel corso del 2012 nell'ambito della collaborazione tra le scuole, tra le realtà giovanili organizzate e tra le associazioni di volontariato oltre che tra le esperienze di governo decentrato. L'accoglienza nei confronti della delegazione è stata molto calorosa e gli incontri realizzati sono stati importanti e significativi. Il momento più solenne è stata la tavola rotonda di approfondimento tra i diversi attori che costituiscono il gemellaggio. In questa sede ognuno si è presentato ed ha indicato i propri obiettivi rispetto al gemellaggio. Sono quindi seguite le visite alle sedi delle associazioni di volontariato tra cui l'associazione Don che opera nell'ambito della promozione di cittadinanza attiva nella comunità, l'associazione ecologista Kozara, i rappresentanti della circostrizione "vicina" di Raškovac e l'associazione Osmijeh Andela che si propone di sollecitare l'attenzione delle istituzioni nei confronti dei bisogni della famiglie con genitore single. Infine si è svolto l'incontro con OSOP, Omladinski Savjet Opštine Prijedor, il Consiglio dei Giovani della città di Prijedor al quale partecipano i soci delle associazioni giovanili di Prijedor, tra cui "Stop drogi" che si occupa di affrontare il problema della droga, l'associazione giovanile di Donja Puharska ed il CISV Bosnia Erzegovina.

L'incontro più emozionante è stato quello con la Scuola Desanka Maksimovic che ospita i ragazzi della scuola Osnovna (che corrisponde al livello delle nostre scuole elementari e medie). Qui i ragazzi hanno danzato per la delegazione ed in particolare per le rappresentanti della scuola Manzoni, negli splendidi abiti folkloristici. A testimoniare che la dimensione multietnica della scuola è il suo più prezioso biglietto da visita, le danze popolari sono state bosniache, serbe e ucraine. Nelle prossime settimane sulla base di quanto emerso dagli incontri a Prijedor sarà avviata l'attività di progettazione con il coordinamento della Circostrizione Centro Storico Piedicastello che dovrebbe coinvolgere in particolare la Consulta dei giovani e dei ragazzi di Prijedor e le realtà giovanili del territorio della Circostrizione. Tale attività di progettazione per iniziative che saranno realizzate a partire dal 2013, avrà il suo culmine in occasione del secondo viaggio di una delegazione della Circostrizione Centro di Prijedor attesa a Trento a breve. Parallelamente proseguirà l'attività di conoscenza e confronto tra le scuole Manzoni e Maksimovic che stanno condividendo un percorso di maggiore conoscenza del proprio territorio, delle sua storia e delle sue tradizioni da parte dei ragazzi



Prijedor Centro in visita a Trento

Prosegue e si arricchisce di anno in anno il gemellaggio tra le due circoscrizioni di Trento Centro e Prijedor Centro. Durante i giorni dal 14 al 17 giugno una delegazione di cinque persone, tra cui i rappresentanti del Comune, della circoscrizione e delle realtà giovanili e scolastiche della città bosniaca, saranno in Trentino per pianificare le attività progettuali da promuovere nel 2013.

Ricordiamo che nel maggio 2012 si è recata a Prijedor una delegazione composta dai rappresentanti delle Scuole Manzoni di Trento, dell'Associazione di volontariato "Punto in comune-PIC" di Vela e della Consulta dei giovani della Circoscrizione di Trento Centro Storico Piedicastello oltre che dai rappresentanti del consiglio comunale di Trento, del consiglio circoscrizionale e dell'Associazione Progetto Prijedor. Dopo un necessario periodo di conoscenza e valutazione delle possibilità di collaborazione, a partire da quest'anno le due circoscrizioni sono entrate nella fase più operativa di progettazione alla quale seguirà quella di realizzazione delle iniziative, che saranno concentrate principalmente nell'ambito delle politiche giovanili e delle scuole.

Sindaco di Trento in visita a Prijedor

La delegazione di Trento, condotta dal Sindaco di Trento, Alessandro Andreatta, nei giorni 21 e 22 settembre 2012 è stata in visita a Prijedor con l'obiettivo di incontrare il Sindaco di Prijedor e le altre realtà locali per fare un riassunto della collaborazione multiennale fra Prijedor e Trento.

Durante l'incontro ufficiale con il Sindaco di Prijedor, il Sindaco di Trento, Sign. Alessandro Andreatta ha notato che Prijedor negli ultimi dodici anni si è dimostrata una città che cura i valori europei e che appartiene alla famiglia delle città europee.

Il Sindaco di Prijedor Marko Pavic ha informato i suoi ospiti sui dati della città: Prijedor è una città di 105.000 abitanti, di cui 50.000 vivono nella parte urbana; prima della guerra la città era a guida dello sviluppo industriale della Bosnia Erzegovina con 27.000 dipendenti mentre oggi il numero dei dipendenti è di 17.000 e il numero dei disoccupati è di 13.000. Ha poi aggiunto che per la Città di Prijedor la collaborazione con Trento e tutti i progetti che l'ADL di Prijedor realizza sono di estrema importanza, soprattutto le attività relative all'assistenza agli anziani, i progetti per i giovani e quelli culturali, le collaborazioni tra due circoscrizioni e l'assistenza alle persone in disagio socio-economico e ai ragazzi con bisogni speciali.

Durante i due giorni di permanenza a Prijedor la delegazione ha visitato i luoghi e le istituzioni dove ADL realizza i progetti finanziati da Trento: la Casa di riposo di Prijedor, il Club degli anziani di Ljubija, il Centro e la scuola per disabili "Il Sole", la zona industriale "Celpak", l'Agenzia per lo sviluppo locale PREDA e la "Galleria d'arte 96".